

Ambito Territoriale di Caccia PR8 Via Noveglia, 1/a – 43100 Parma

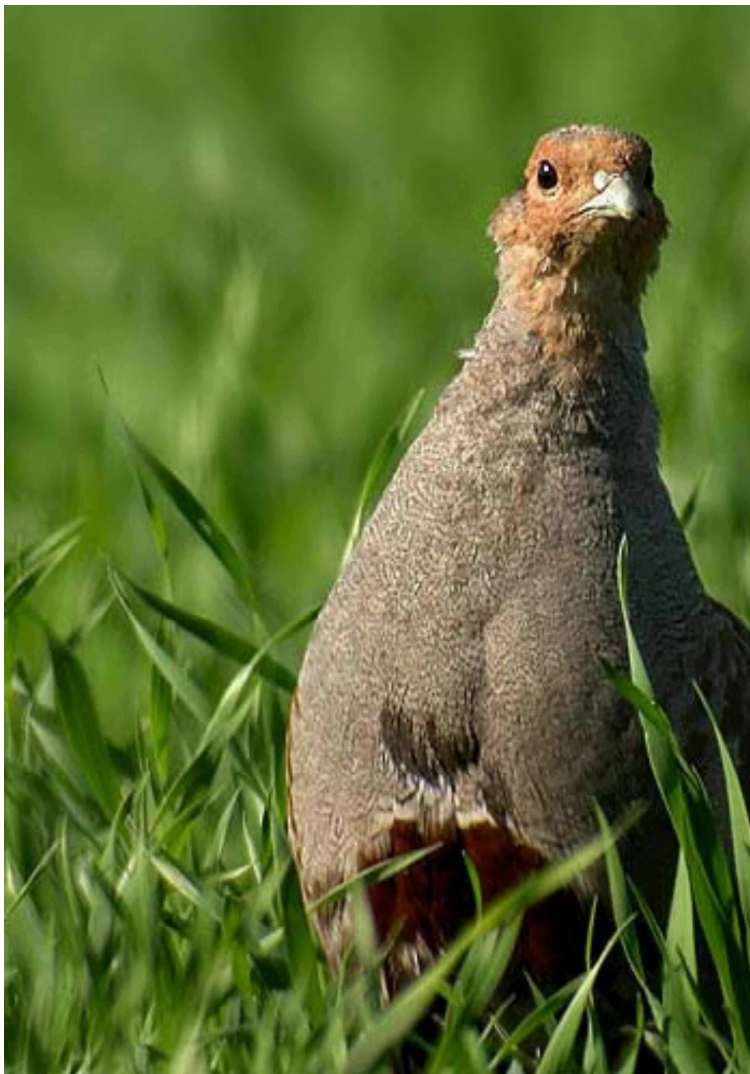
Tel 0521.966726- fax 0521.968426 – C.F. 92066890341

email: info@atcpr8.191.it

www.atcpr8.jimdo.com

Alla c.a. Dott. P. Zanza
Dott.ssa A. Spaggiari
S.T.A.C.P. di Parma
P.le Barezzi,1
43121 Parma

ATC PR 8



PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

(Perdix perdix)

Parma: 24/08/17

CALENDARIO VENATORIO 2017-2018 – PUNTO 3.2 –
ALLEGATO G – PARTE 1 –
PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

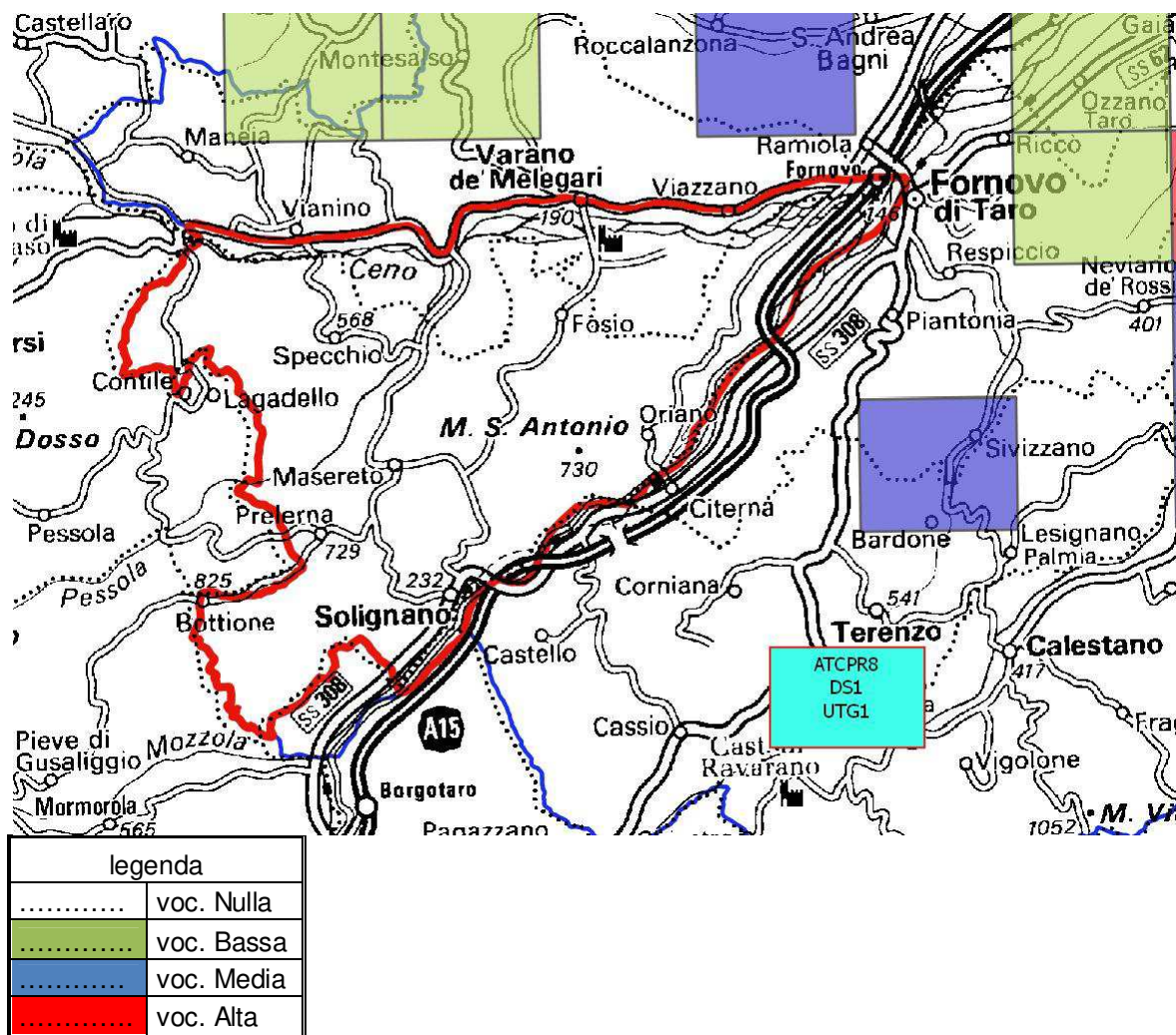
ATC: PR8

Provincia: Parma

Individuazione del distretto-UTG interessato dalla gestione attiva della starna (5.000-15.000 ha):
PR8DS1-UTG11

La superficie dell' UTG ricade nel distretto PR8DS1 dell'ATCPR8 con una superficie GIS di 9165 ha di cui asp 8791 ha. La superficie asp in gestione all'ATC risulta 6597 ha al netto delle strutture a diversa gestione come evidenziato nella tabella dei censimenti.

Vocazione nei confronti della starna (da Carta Vocazione Faunistica): la carta della vocazione faunistica della Regione Emilia Romagna colloca l'UTG in area non idonea alla starna come evidenziato nella figura. Tuttavia la specie da qualche anno è presente all'interno dell'A.T.C. su buona parte del territorio a seguito di una gestione attenta sia nei confronti degli agricoltori, con cui vi è fattiva collaborazione durante i periodi di sfalcio sia per le immissioni con soggetti selezionati e correttamente ambientati prima del rilascio.



Caratterizzazione agraria:

Dati elaborati da Carta Regionale dell'Uso reale del Suolo		UTG 11		Distretto 1
		ha	%*	
COMPARTI	Territori modellati artificialmente	373	4	
	Territori agricoli	2537	28	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	5432	59	
	Ambiente delle acque	823	9	
TOTALI		9165	100,0%	

L'UTG risulta con buona percentuale ad indirizzo colturale (cod. 2) con presenza di spazi naturali e semi naturali quali siepi e cespuglieti.

Presenza siti Rete Natura 2000: all'interno dell'UTG è presente in direzione nord-est parzialmente un sito della RETE NATURA 2000 classificato con IT4020021 (Medio Taro) inoltre è compreso totalmente il sito IT4020014 (Monte Cappuccio).

Presenza nuclei Starna Italica: non presenti nuclei di starna italica

Finalità Distretto di Gestione-UTG:

Ricostituzione di popolazioni stabili sul territorio attraverso immissioni

CENSIMENTI

Metodologie: su aree e percorsi campione tramite personale formato

-**Primaverile:** Osservazione e battuta su aree campione, intervista agricoltori

-**Estivo:** Osservazione su aree campione tramite percorsi stabiliti, intervista agricoltori

RISULTATI

Previsione dinamica	unità	Valore
Ha totali	9165	
Ha asp	8791	
Ha per afv-Parchi detratti da UTG	2194	
Ha asp gestione UTG	6597	
Superficie censita ha-primavera	2950	45%
n. capi censiti	105	
n. capi stimati	110	
densità pre riproduttiva	1,3	
Superficie censita ha-estivo	2950	45%
n. capi censiti	215	
n. capi stimati	230	
IUA	120	109%
densità post riproduttiva	3,5	
n. capi immessi	100	
Quota valutabile per il prelievo (cal.ven. 6.b.1)	40	40%
consistenza inizio attività venatoria	270	
densità inizio attività venatoria	4,1	
PRELIEVO PROGRAMMATO SU CONSISTENZA ESTIVA	5%	
PRELIEVO PROGRAMMATO NUMERICO	14	

IMMISSIONI

Metodologia: si è provveduto, in preliminare, all'individuazione dei siti di rilascio in accordo con i Responsabili di zona per il rilascio in zone a limitata attività venatoria e /o chiuse

Distretto di immissione: ATCPR8DS1-UTG11

Capi immessi n.100

Tipologia di ambientamento: Si è provveduto all'istituzione di siti alimentari attrattivi sparsi per evitare raggruppamenti, inoltre sono state approntate piccole recinzioni di ambientamento

PRELIEVO

Proposta di prelievo: n. totale capi: 14

Percentuale sulla consistenza stimata (max 15%): 5%

Periodo di cacciabilità (dal 17/9 max 30/10)

RACCOLTA DATI DI PRELIEVO

Numero capi abbattuti e sforzo di caccia del distretto-utg: dati disponibili a fine prelievo

Rapporto sessi ed età per aree campione rappresentative: dati disponibili a fine prelievo

Metodologia raccolta dati di prelievo: Il controllo e il monitoraggio del piano sarà eseguito dai cacciatori di concerto con l'ATC, attraverso la comunicazione puntuale quotidiana dell'andamento del prelievo attraverso:

-
- a) deposito in una apposita cassetta, opportunamente definita ed individuata, di una scheda con il numero degli animali prelevati per giorno di uscita;
- b) invio di un modulo fax predisposto dall'ATC (a fine giornata);
- c) Invio messaggio SMS (a fine giornata);

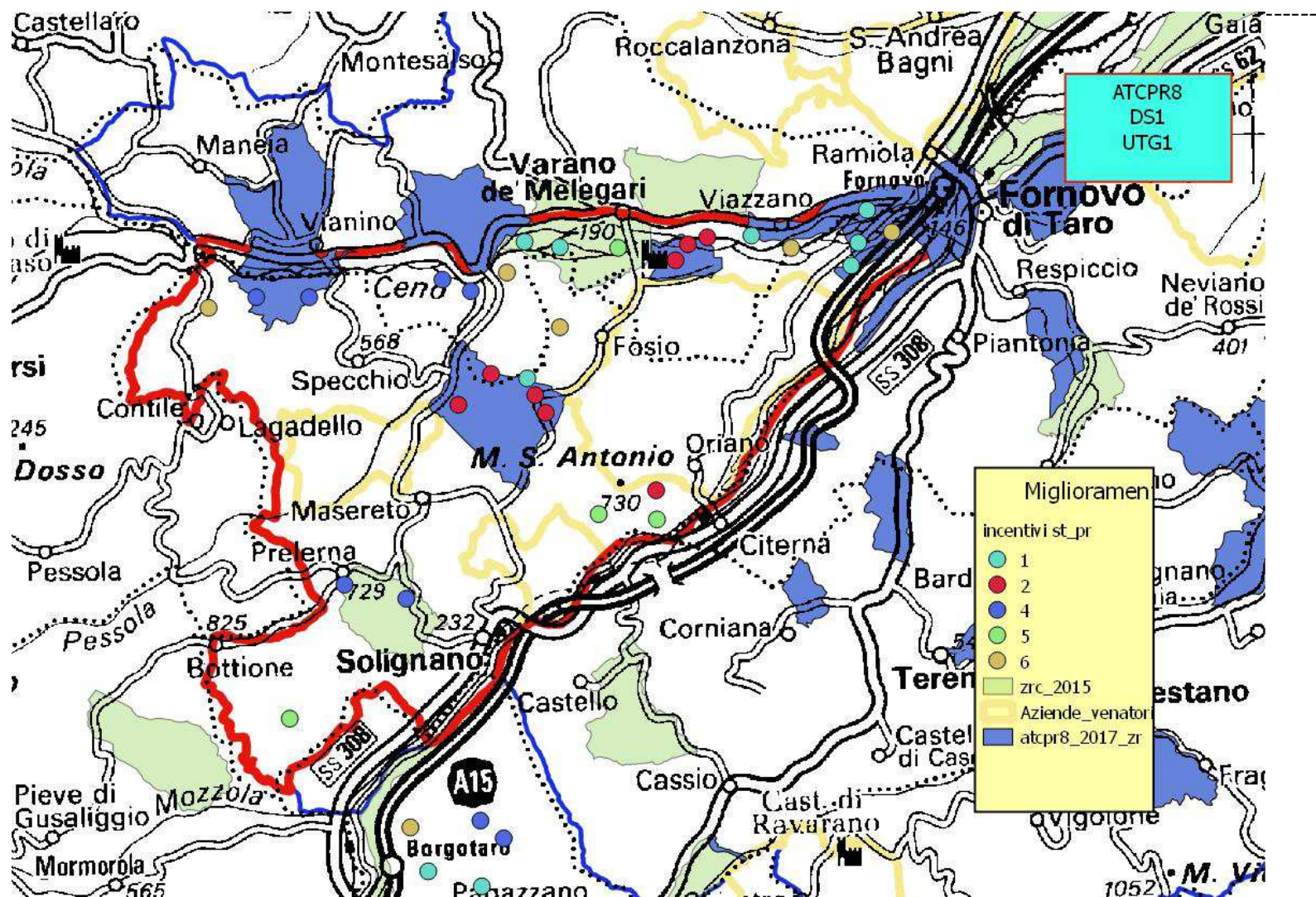
cod	EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Ha
1	Incentivi per il mantenimento delle stoppie in inverno e la semina su sodo	5
2	Incentivi per favorire l'agricoltura biologica e le pratiche di coltivazione estensiva con regolamento sui tempi di tagli e sfalci	3
3	Incentivi per sostenere la semina di "prati a sfalcio tardivo" nelle aree di pianura, con durata almeno biennale in rotazione	0
4	Interventi a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee	21
5	Incentivi per favorire le fasce di incolti erbacei a ridosso delle coltivazioni	28
6	Incentivi per mantenere e ampliare le superfici a prato e/o a pascolo estensivo	45
	<u>totale ha</u>	102

I miglioramenti previsti risultano di 1,16 ha ogni 100 ha di UTG

In allegato cartografia con i codici di intervento

Controllo dei predatori

Specie interessate dal controllo nel distretto/i di gestione -utg: piani di controllo per volpe e corvidi



CALENDARIO VENATORIO 2017-2018 - PUNTO 3.2 -
ALLEGATO G - PARTE 1 -
PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

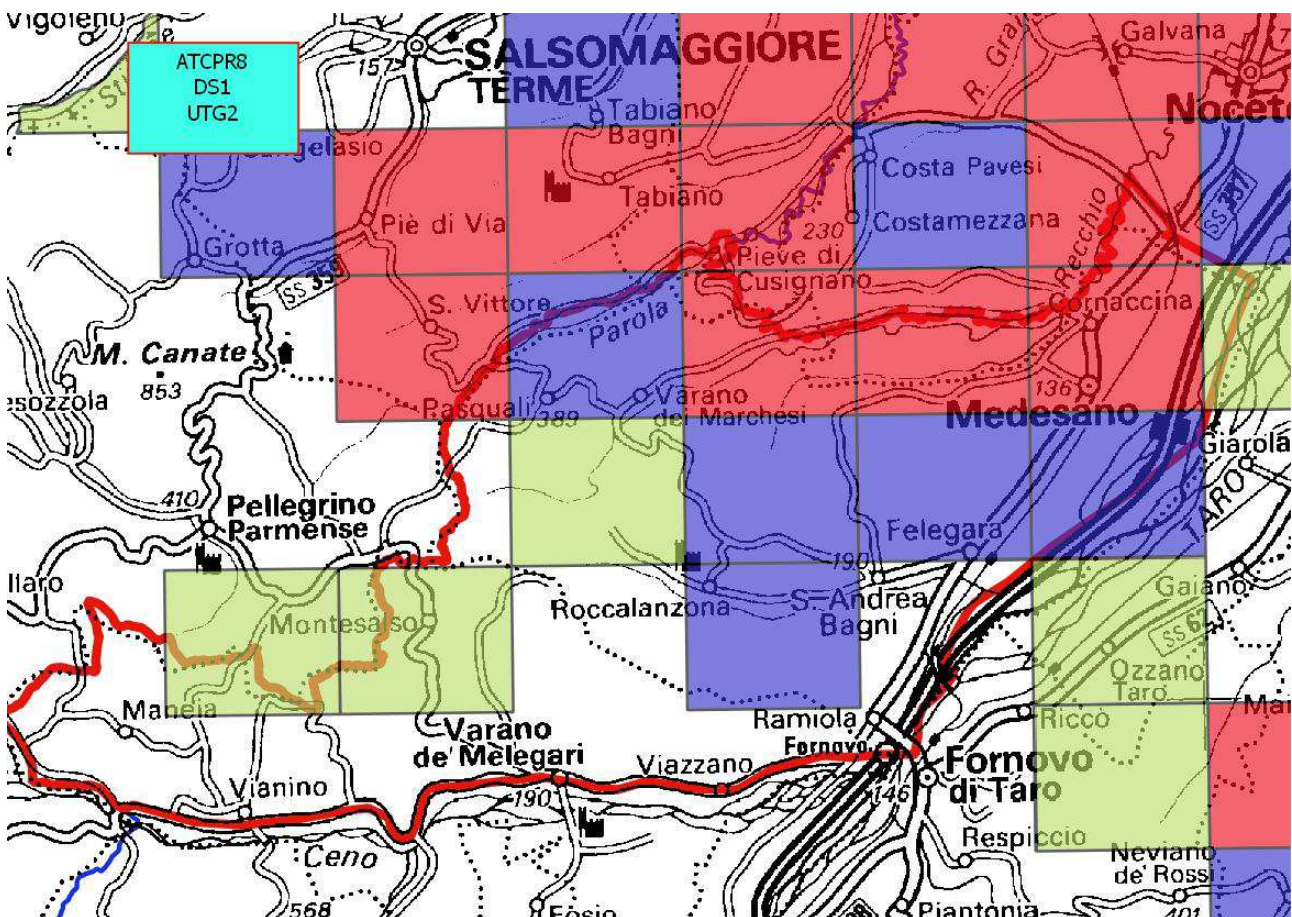
ATC: PR8

Provincia: Parma

Individuazione del distretto-UTG interessato dalla gestione attiva della starna (5.000-15.000 ha):
PR8DS1-UTG12

La superficie dell' UTG ricade nel distretto PR8DS1 dell'ATCPR8 con una superficie GIS di 13271 ha di cui asp 12682 ha. La superficie asp in gestione all'ATC risulta 11115 ha al netto delle strutture a diversa gestione come evidenziato nella tabella dei censimenti.

Vocazione nei confronti della starna (da Carta Vocazione Faunistica): la carta della vocazione faunistica della Regione Emilia Romagna colloca l'UTG in area vocata per oltre il 70% della sua estensione come evidenziato nella figura



legenda	
.....	vac. Nulla
.....	vac. Bassa
.....	vac. Media
.....	vac. Alta

Caratterizzazione agraria:

Dati elaborati da Carta Regionale dell'Uso reale del Suolo		UTG12		Distretto 1
		ha	%*	
COMPARTI	Territori modellati artificialmente	593	4	
	Territori agricoli	6764	52	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	5767	43	
	Ambiente delle acque	151	1	
TOTALI		13275		

L'UTG risulta con elevata percentuale ad indirizzo colturale (cod. 2) con presenza di spazi naturali e semi naturali quali siepi e cespuglieti.

Presenza siti Rete Natura 2000: confina ad est con IT4020021 Medio Taro e ad ovest con IT4020003 Torrente Stirone.

Presenza nuclei Starna Italica: non presenti nuclei di starna italica

Finalità Distretto di Gestione-UTG:

Ricostituzione di popolazioni stabili sul territorio attraverso immissioni

CENSIMENTI

Metodologie: su aree e percorsi campione tramite personale formato

-**Primaverile:** Osservazione e battuta su aree campione, intervista agricoltori

-**Estivo:** Osservazione su aree campione tramite percorsi stabiliti, intervista agricoltori

RISULTATI

Previsione dinamica	unità	Valore
Ha totali	13275	
Ha asp	12682	
Ha per afv-Parchi detratti da UTG	1527	
Ha asp gestione UTG	11155	
Superficie censita ha-primavera	2650	24%
n. capi censiti	75	
n. capi stimati	108	
densità pre riproduttiva	1,0	
Superficie censita ha-estivo	2650	24%
n. capi censiti	280	
n. capi stimati	310	
IUA	202	187%
densità post riproduttiva	2,8	
n. capi immessi	100	
Quota valutabile per il prelievo (cal.ven. 6.b.1)	40	40%
consistenza inizio attività venatoria	350	
densità inizio attività venatoria	3,1	
PRELIEVO PROGRAMMATO SU CONSISTENZA ESTIVA	10%	
PRELIEVO PROGRAMMATO NUMERICO	35	

IMMISSIONI

Metodologia: si è provveduto, in preliminare, all'individuazione dei siti di rilascio in accordo con i Responsabili di zona per il rilascio in zone a limitata attività venatoria e /o chiuse

Distretto di immissione: ATCPR4DS1-UTG2

Capi immessi n.100

Tipologia di ambientamento: Si è provveduto all'istituzione di siti alimentari attrattivi sparsi per evitare raggruppamenti

PRELIEVO

Proposta di prelievo: n. totale capi: 35

Percentuale sulla consistenza stimata (max 15%): 10%

Periodo di cacciabilità (dal 17/9 max 30/10)

RACCOLTA DATI DI PRELIEVO

Numero capi abbattuti e sforzo di caccia del distretto-utg: dati disponibili a fine prelievo

Rapporto sessi ed età per aree campione rappresentative: dati disponibili a fine prelievo

Metodologia raccolta dati di prelievo: Il controllo e il monitoraggio del piano sarà eseguito dai cacciatori di concerto con l'ATC, attraverso la comunicazione puntuale quotidiana dell'andamento del prelievo attraverso:

- d) deposito in una apposita cassetta, opportunamente definita ed individuata, di una scheda con il numero degli animali prelevati per giorno di uscita;
- e) invio di un modulo fax predisposto dall'ATC (a fine giornata);
- f) Invio messaggio SMS (a fine giornata);

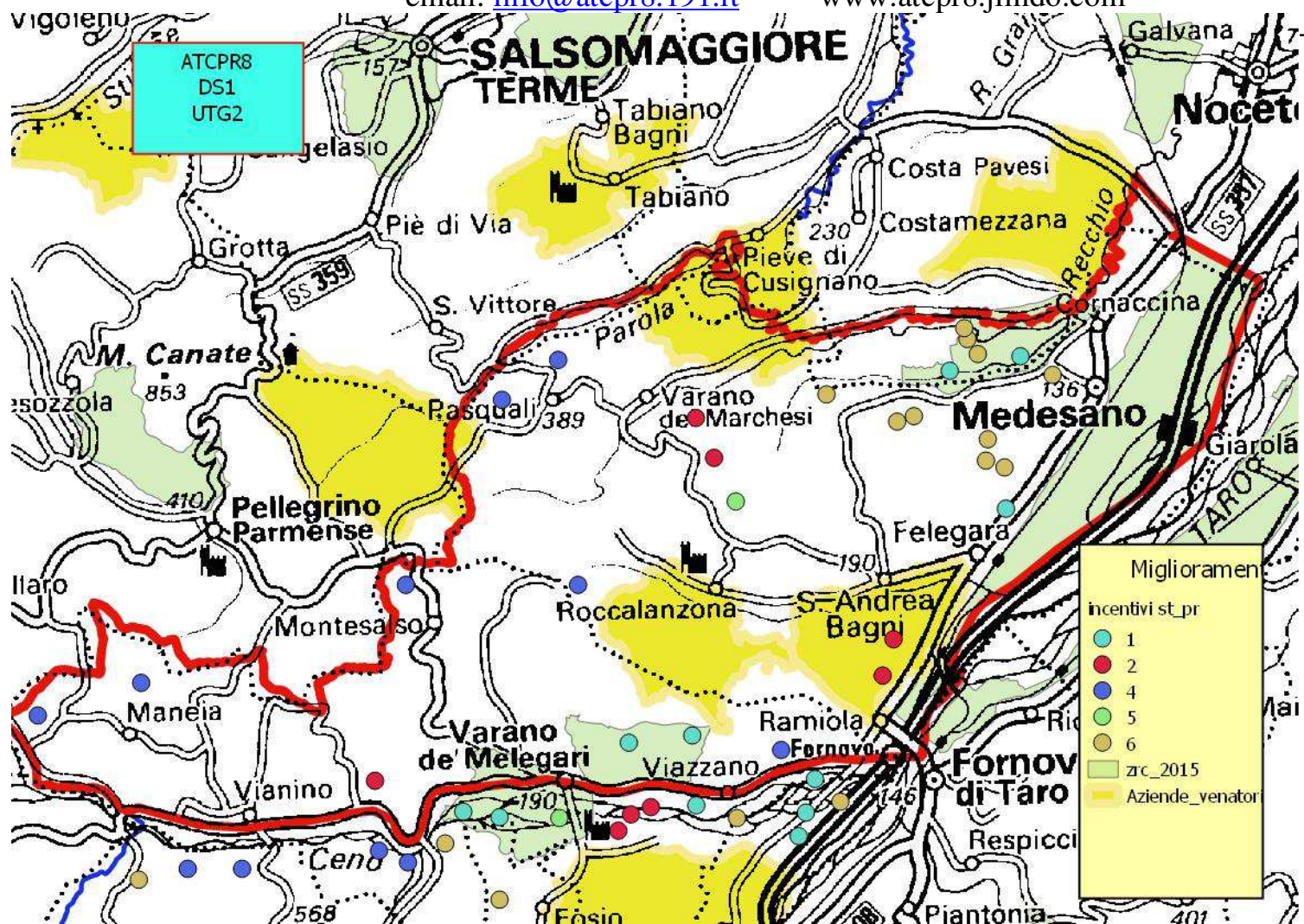
cod	EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Ha
1	Incentivi per il mantenimento delle stoppie in inverno e la semina su sodo	7,0
2	Incentivi per favorire l'agricoltura biologica e le pratiche di coltivazione estensiva con regolamento sui tempi di tagli e sfalci	5,0
3	Incentivi per sostenere la semina di "prati a sfalcio tardivo" nelle aree di pianura, con durata almeno biennale in rotazione	0,0
4	Interventi a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee	23,0
5	Incentivi per favorire le fasce di incolti erbacei a ridosso delle coltivazioni	30,0
6	Incentivi per mantenere e ampliare le superfici a prato e/o a pascolo estensivo	42,0
	<u>totale ha</u>	107,0

I miglioramenti previsti risultano di 1,0 ha ogni 100 ha di UTG

In allegato cartografia con i codici di intervento

Controllo dei predatori

Specie interessate dal controllo nel distretto/i di gestione -utg: piani di controllo per volpe e corvidi



CALENDARIO VENATORIO 2017-2018 - PUNTO 3.2 -
ALLEGATO G - PARTE 1 -
PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

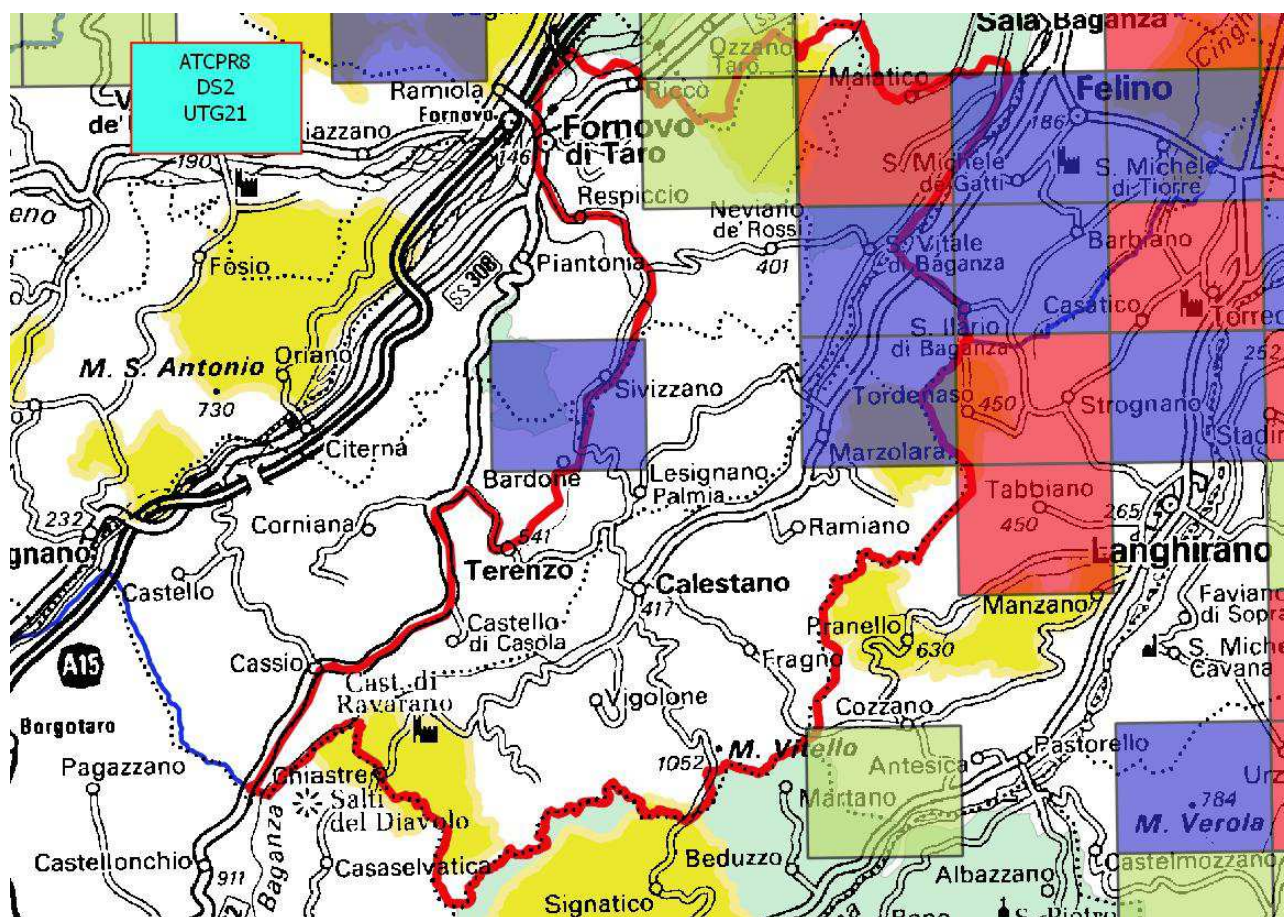
ATC: PR8

Provincia: Parma

Individuazione del distretto-UTG interessato dalla gestione attiva della starna (5.000-15.000 ha):
PR8DS2-UTG21

La superficie dell' UTG ricade nel distretto PR8DS1 dell'ATCPR8 con una superficie GIS di 13525 ha di cui asp 13036 ha. La superficie asp in gestione all'ATC risulta 10459 ha al netto delle strutture a diversa gestione come evidenziato nella tabella dei censimenti.

Vocazione nei confronti della starna (da Carta Vocazione Faunistica): la carta della vocazione faunistica della Regione Emilia Romagna colloca l'UTG in area a vocazione medio-alta per oltre il 35% della sua estensione come evidenziato nella figura



legenda	
.....	voc. Nulla
.....	voc. Bassa
.....	voc. Media
.....	voc. Alta

Caratterizzazione agraria:

Dati elaborati da Carta Regionale dell'Uso reale del Suolo		UTG 21		Distretto 2
		ha	%*	
COMPARTI	Territori modellati artificialmente	489	4	
	Territori agricoli	5421	40	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	7327	54	
	Ambiente delle acque	288	2	
TOTALI		13525	100	

L'UTG risulta con elevata percentuale ad indirizzo colturale (cod. 2) con presenza di spazi naturali e semi naturali quali siepi e cespuglieti.

Presenza siti Rete Natura 2000: l' UTG confina a nord con il sito RETE NATURA 2000 con sigla IT4020001 Boschi di Carrega.

Presenza nuclei Starna Italica: non presenti nuclei di starna italica

Finalità Distretto di Gestione-UTG:

Ricostituzione di popolazioni stabili sul territorio attraverso immissioni

CENSIMENTI

Metodologie: su aree e percorsi campione tramite personale formato

-**Primaverile:** Osservazione e battuta su aree campione, intervista agricoltori

-**Estivo:** Osservazione su aree campione tramite percorsi stabiliti, intervista agricoltori

RISULTATI

Previsione dinamica	unità	Valore
Ha totali	13525	
Ha asp	13036	
Ha per afv-Parchi detratti da UTG	2577	
Ha asp gestione UTG	10459	
Superficie censita ha-primavera	2260	22%
n. capi censiti	95	
n. capi stimati	135	
densità pre riproduttiva	1,3	
Superficie censita ha-estivo	2260	22%
n. capi censiti	280	
n. capi stimati	290	
IUA	155	115%
densità post riproduttiva	2,8	
n. capi immessi	100	
Quota valutabile per il prelievo (cal.ven. 6.b.1)	40	40%
consistenza inizio attività venatoria	330	
densità inizio attività venatoria	3,2	
PRELIEVO PROGRAMMATO SU CONSISTENZA ESTIVA	5%	
PRELIEVO PROGRAMMATO NUMERICO	17	

IMMISSIONI

Metodologia: si è provveduto, in preliminare, all'individuazione dei siti di rilascio in accordo con i Responsabili di zona per il rilascio in zone a limitata attività venatoria e /o chiuse

Distretto di immissione: ATCPR8DS2-UTG1

Capi immessi n.100

Tipologia di ambientamento: Si è provveduto all'istituzione di siti alimentari attrattivi sparsi per evitare raggruppamenti

PRELIEVO

Proposta di prelievo: n. totale capi:17

Percentuale sulla consistenza stimata (max 15%): 5%

Periodo di cacciabilità (dal 17/9 max 30/10)

RACCOLTA DATI DI PRELIEVO

Numero capi abbattuti e sforzo di caccia del distretto-utg: dati disponibili a fine prelievo

Rapporto sessi ed età per aree campione rappresentative: dati disponibili a fine prelievo

Metodologia raccolta dati di prelievo: Il controllo e il monitoraggio del piano sarà eseguito dai cacciatori di concerto con l'ATC, attraverso la comunicazione puntuale quotidiana dell'andamento del prelievo attraverso:

-
- g) deposito in una apposita cassetta, opportunamente definita ed individuata, di una scheda con il numero degli animali prelevati per giorno di uscita;
- h) invio di un modulo fax predisposto dall'ATC (a fine giornata);
- i) Invio messaggio SMS (a fine giornata);

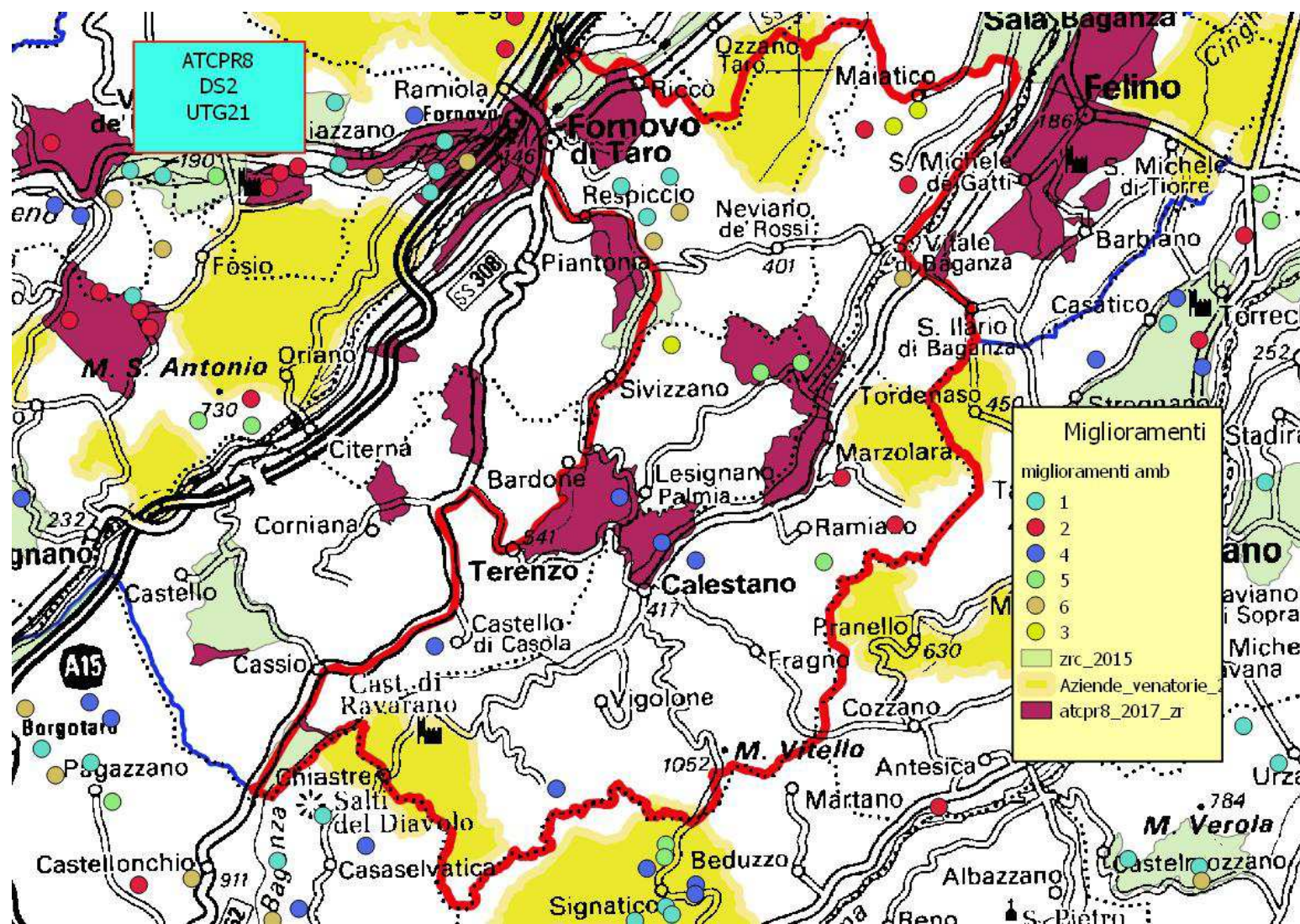
cod	EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Ha
1	Incentivi per il mantenimento delle stoppie in inverno e la semina su sodo	12,0
2	Incentivi per favorire l'agricoltura biologica e le pratiche di coltivazione estensiva con regolamento sui tempi di tagli e sfalci	7,0
3	Incentivi per sostenere la semina di "prati a sfalcio tardivo" nelle aree di pianura, con durata almeno biennale in rotazione	4,0
4	Interventi a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee	18,0
5	Incentivi per favorire le fasce di incolti erbacei a ridosso delle coltivazioni	24,0
6	Incentivi per mantenere e ampliare le superfici a prato e/o a pascolo estensivo	35,0
	<u>totale ha</u>	100,0

I miglioramenti previsti risultano di 1,0 ha ogni 100 ha di UTG

In allegato cartografia con i codici di intervento

Controllo dei predatori

Specie interessate dal controllo nel distretto/i di gestione -utg: piani di controllo per volpe e corvidi



CALENDARIO VENATORIO 2017-2018 - PUNTO 3.2 -
ALLEGATO G - PARTE 1 -
PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

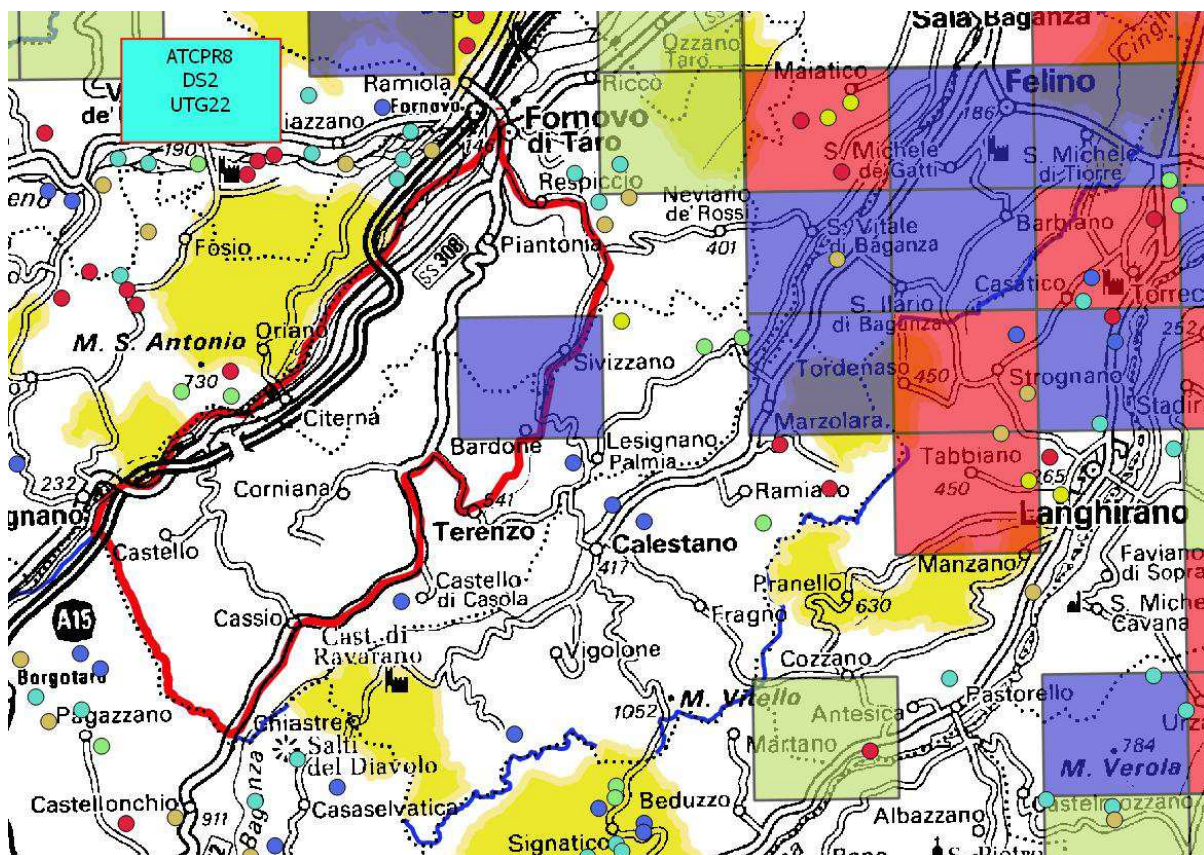
ATC: PR8

Provincia: Parma

Individuazione del distretto-UTG interessato dalla gestione attiva della starna (5.000-15.000 ha):
PR8DS2-UTG2

La superficie dell' UTG ricade nel distretto PR8DS2 dell'ATCPR8 con una superficie GIS di 6745 ha di cui asp 6495 ha.

Vocazione nei confronti della starna (da Carta Vocazione Faunistica): la carta della vocazione faunistica della Regione Emilia Romagna colloca il distretto in area con idonea alla starna solo per una piccola frazione del territorio come evidenziato nella figura. Tuttavia la specie da qualche anno è presente all'interno dell'A.T.C. su buona parte del territorio a seguito di una gestione attenta sia nei confronti degli agricoltori, con cui vi è fattiva collaborazione durante i periodi di sfalcio sia per le immissioni con soggetti selezionati e correttamente ambientati prima del rilascio.



legenda	
.....	voc. Nulla
.....	voc. Bassa
.....	voc. Media
.....	voc. Alta

Caratterizzazione agraria:

Dati elaborati da Carta Regionale dell'Uso reale del Suolo		UTG 22		Distretto 2
		ha	%*	
COMPARTI	Territori modellati artificialmente	250	4	
	Territori agricoli	1890	28	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	4333	64	
	Ambiente delle acque	272	4	
TOTALI		2845		

L'UTG risulta con discreta percentuale ad indirizzo colturale (cod. 2) con presenza di spazi naturali e semi naturali quali siepi e cespuglieti.

Presenza siti Rete Natura 2000: all'interno dell'UTG è presente un sito di RETE ATURA 2000 con sigla IT4020006 Monte Prinzerà.

Presenza nuclei Starna Italica: non presenti nuclei di starna italica

Finalità Distretto di Gestione-UTG:

Ricostituzione di popolazioni stabili sul territorio attraverso immissioni

CENSIMENTI

Metodologie: su aree e percorsi campione tramite personale formato

-**Primaverile:** Osservazione e battuta su aree campione, intervista agricoltori

-**Estivo:** Osservazione su aree campione tramite percorsi stabiliti, intervista agricoltori

RISULTATI

Previsione dinamica	unità	Valore
Ha totali	6745	
Ha asp	6495	
Ha per afv-Parchi detratti da UTG	0	
Ha asp gestione UTG	6495	
Superficie censita ha-primavera	1770	27%
n. capi censiti	68	
n. capi stimati	84	
densità pre riproduttiva	1,3	
Superficie censita ha-estivo	1770	27%
n. capi censiti	135	
n. capi stimati	180	
IUA	96	114%
densità post riproduttiva	2,8	
n. capi immessi	100	
Quota valutabile per il prelievo (cal.ven. 6.b.1)	40	40%
consistenza inizio attività venatoria	220	
densità inizio attività venatoria	3,4	
PRELIEVO PROGRAMMATO SU CONSISTENZA ESTIVA	5%	
PRELIEVO PROGRAMMATO NUMERICO	11	

IMMISSIONI

Metodologia: si è provveduto, in preliminare, all'individuazione dei siti di rilascio in accordo con i Responsabili di zona per il rilascio in zone a limitata attività venatoria e /o chiuse

Distretto di immissione: ATCPR8DS2-UTG22

Capi immessi n.100

Tipologia di ambientamento: Si è provveduto all'istituzione di siti alimentari attrattivi sparsi per evitare raggruppamenti

PRELIEVO

Proposta di prelievo: n. totale capi: 11

Percentuale sulla consistenza stimata (max 15%): 5%

Periodo di cacciabilità (dal 17/9 max 30/10)

RACCOLTA DATI DI PRELIEVO

Numero capi abbattuti e sforzo di caccia del distretto-utg: dati disponibili a fine prelievo

Rapporto sessi ed età per aree campione rappresentative: dati disponibili a fine prelievo

Metodologia raccolta dati di prelievo: Il controllo e il monitoraggio del piano sarà eseguito dai cacciatori di concerto con l'ATC, attraverso la comunicazione puntuale quotidiana dell'andamento del prelievo attraverso:

-
- j) deposito in una apposita cassetta, opportunamente definita ed individuata, di una scheda con il numero degli animali prelevati per giorno di uscita;
- k) invio di un modulo fax predisposto dall'ATC (a fine giornata);
- l) Invio messaggio SMS (a fine giornata);

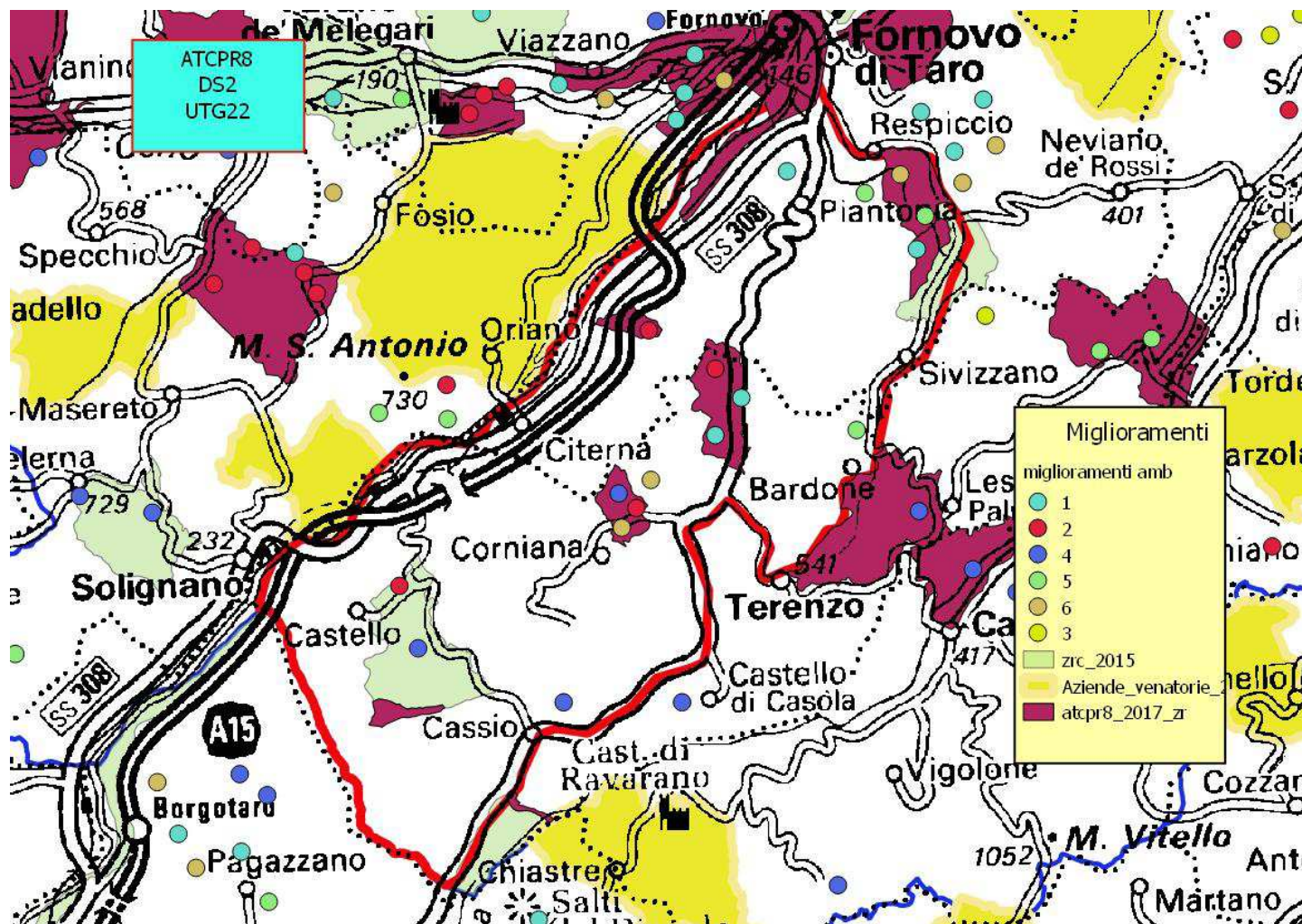
cod	EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Ha
1	Incentivi per il mantenimento delle stoppie in inverno e la semina su sodo	4
2	Incentivi per favorire l'agricoltura biologica e le pratiche di coltivazione estensiva con regolamento sui tempi di tagli e sfalci	3
3	Incentivi per sostenere la semina di "prati a sfalcio tardivo" nelle aree di pianura, con durata almeno biennale in rotazione	2
4	Interventi a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee	15
5	Incentivi per favorire le fasce di incolti erbacei a ridosso delle coltivazioni	18
6	Incentivi per mantenere e ampliare le superfici a prato e/o a pascolo estensivo	30
	<u>totale ha</u>	72

I miglioramenti previsti risultano di 1,1 ha ogni 100 ha di UTG

In allegato cartografia con i codici di intervento

Controllo dei predatori

Specie interessate dal controllo nel distretto/i di gestione -utg: piani di controllo per volpe e corvidi



CALENDARIO VENATORIO 2017-2018 - PUNTO 3.2 -
ALLEGATO G - PARTE 1 -
PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

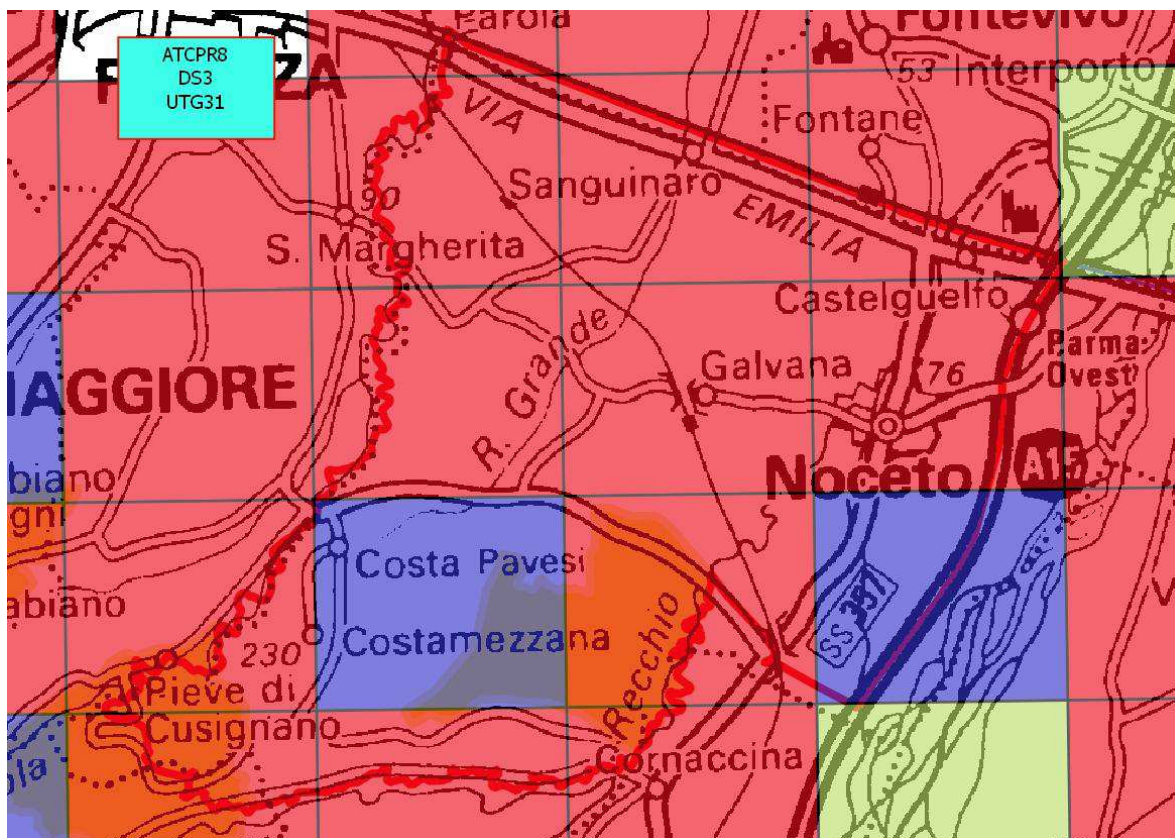
ATC: PR8

Provincia: Parma

Individuazione del distretto-UTG interessato dalla gestione attiva della starna (5.000-15.000 ha):
PR8DS3-UTG31

La superficie dell' UTG ricade nel distretto PR8DS3 dell'ATCPR8 con una superficie GIS di 6940 ha di cui asp 6262 ha. La superficie asp in gestione all'ATC risulta 10459 ha al netto delle strutture a diversa gestione come evidenziato nella tabella dei censimenti.

Vocazione nei confronti della starna (da Carta Vocazione Faunistica): la carta della vocazione faunistica della Regione Emilia Romagna colloca l'UTG in area vocata per il 100% della sua estensione come evidenziato nella figura



legenda	
.....	voc. Nulla
.....	voc. Bassa
.....	voc. Media
.....	voc. Alta

Caratterizzazione agraria:

Dati elaborati da Carta Regionale dell'Uso reale del Suolo		UTG 31		Distretto 3
		ha	%*	
COMPARTI	Territori modellati artificialmente	678	10	
	Territori agricoli	5845	84	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	362	5	
	Ambiente delle acque	55	1	
TOTALI		6940	100	

L'UTG risulta con elevata percentuale ad indirizzo colturale (cod. 2) con presenza di spazi naturali e semi naturali quali siepi e cespuglieti.

Presenza siti Rete Natura 2000: non sono presenti siti della RETE NATURA 2000

Finalità Distretto di Gestione-UTG:

Ricostituzione di popolazioni stabili sul territorio attraverso immissioni

CENSIMENTI

Metodologie: su aree e percorsi campione tramite personale formato

-**Primaverile:** Osservazione e battuta su aree campione, intervista agricoltori

-**Estivo:** Osservazione su aree campione tramite percorsi stabiliti, intervista agricoltori

RISULTATI

Previsione dinamica	unità	Valore
Ha totali	6940	
Ha asp	6262	
Ha per afv-Parchi detratti da UTG	811	
Ha asp gestione UTG	5451	
Superficie censita ha-primavera	1670	31%
n. capi censiti	164	
n. capi stimati	210	
densità pre riproduttiva	3,9	
Superficie censita ha-estivo	1670	31%
n. capi censiti	310	
n. capi stimati	440	
IUA	230	110%
densità post riproduttiva	8,1	
n. capi immessi		
Quota valutabile per il prelievo (cal.ven. 6.b.1)	0	40%
consistenza inizio attività venatoria	440	
densità inizio attività venatoria	8,1	
PRELIEVO PROGRAMMATO SU CONSISTENZA ESTIVA	10%	
PRELIEVO PROGRAMMATO NUMERICO	44	

IMMISSIONI

Metodologia: si è provveduto, in preliminare, all'individuazione dei siti di rilascio in accordo con i Responsabili di zona per il rilascio in zone a limitata attività venatoria e /o chiuse

Distretto di immissione: ATCPR8DS3-UTG31

Capi immessi n.100

Tipologia di ambientamento: Si è provveduto all'istituzione di siti alimentari attrattivi sparsi per evitare raggruppamenti:

PRELIEVO

Proposta di prelievo: n. totale capi: 44

Percentuale sulla consistenza stimata (max 15%): 10%

Periodo di cacciabilità (dal 17/9 max 30/10)

RACCOLTA DATI DI PRELIEVO

Numero capi abbattuti e sforzo di caccia del distretto-utg: dati disponibili a fine prelievo

Rapporto sessi ed età per aree campione rappresentative: dati disponibili a fine prelievo

Metodologia raccolta dati di prelievo: Il controllo e il monitoraggio del piano sarà eseguito dai cacciatori di concerto con l'ATC, attraverso la comunicazione puntuale quotidiana dell'andamento del prelievo attraverso:

-
- m) deposito in una apposita cassetta, opportunamente definita ed individuata, di una scheda con il numero degli animali prelevati per giorno di uscita;
- n) invio di un modulo fax predisposto dall'ATC (a fine giornata);
- o) Invio messaggio SMS (a fine giornata);

cod	EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Ha
1	Incentivi per il mantenimento delle stoppie in inverno e la semina su sodo	5
2	Incentivi per favorire l'agricoltura biologica e le pratiche di coltivazione estensiva con regolamento sui tempi di tagli e sfalci	4
3	Incentivi per sostenere la semina di "prati a sfalcio tardivo" nelle aree di pianura, con durata almeno biennale in rotazione	4
4	Interventi a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee	16
5	Incentivi per favorire le fasce di incolti erbacei a ridosso delle coltivazioni	18
6	Incentivi per mantenere e ampliare le superfici a prato e/o a pascolo estensivo	30
	<u>totale ha</u>	77

I miglioramenti previsti risultano di 1,2 ha ogni 100 ha di UTG

In allegato cartografia con i codici di intervento

Controllo dei predatori

Specie interessate dal controllo nel distretto/i di gestione -utg: piani di controllo per volpe e corvidi

Ambito Territoriale di Caccia PR8 Via Novoglia, 1/a – 43100 Parma

Tel 0521.966726- fax 0521.968426 – C.F. 92066890341

email: info@atcpr8.191.it

www.atcpr8.jimdo.com



CALENDARIO VENATORIO 2017-2018 - PUNTO 3.2 -
ALLEGATO G - PARTE 1 -
PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA

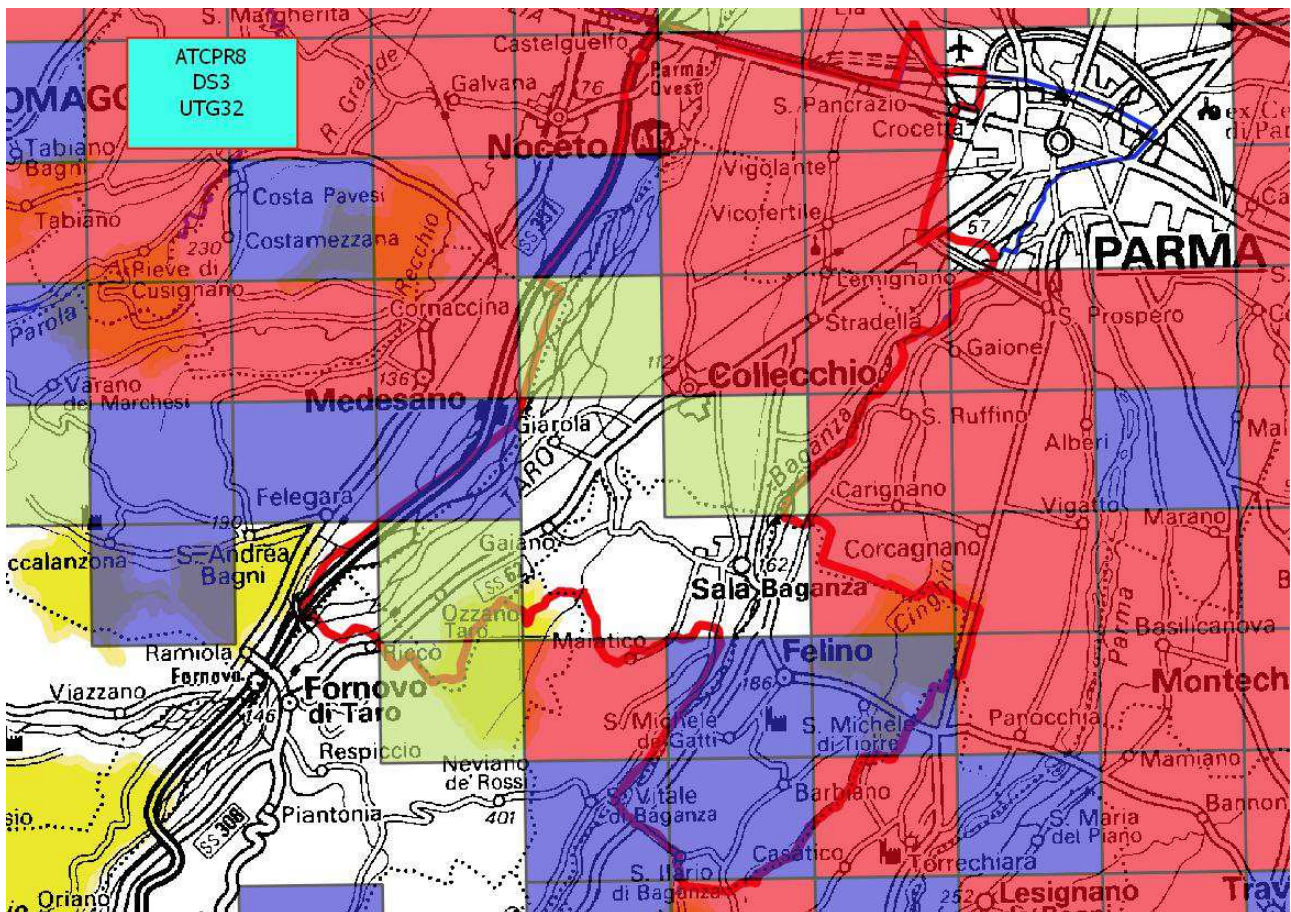
ATC: PR8

Provincia: Parma

Individuazione del distretto-UTG interessato dalla gestione attiva della starna (5.000-15.000 ha):
PR8DS3-UTG32

La superficie dell' UTG ricade nel distretto PR8DS3 dell'ATCPR8 con una superficie GIS di 14990 ha di cui asp 12701 ha. La superficie asp in gestione all'ATC risulta 7293 ha al netto delle strutture a diversa gestione come evidenziato nella tabella dei censimenti.

Vocazione nei confronti della starna (da Carta Vocazione Faunistica): la carta della vocazione faunistica della Regione Emilia Romagna colloca l'UTG in area vocata per il 85% della sua estensione come evidenziato nella figura



legenda	
.....	voc. Nulla
.....	voc. Bassa
.....	voc. Media
.....	voc. Alta

Caratterizzazione agraria:

Dati elaborati da Carta Regionale dell'Uso reale del Suolo		UTG 32		Distretto 3
		ha	%*	
COMPARTI	Territori modellati artificialmente	2290	15	
	Territori agricoli	9980	67	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	1340	9	
	Ambiente delle acque	1380	9	
TOTALI		14990	100	

L'UTG risulta con elevata percentuale ad indirizzo colturale (cod. 2) con presenza di spazi naturali e semi naturali quali siepi e cespuglieti.

Presenza siti Rete Natura 2000: all'interno dell'UTG è presente un sito di RETE ATURA 2000 con sigla IT4020001 Boschi di Carrega e IT4020021 Medio Taro.

Finalità Distretto di Gestione-UTG:

Ricostituzione di popolazioni stabili sul territorio attraverso immissioni

CENSIMENTI

Metodologie: su aree e percorsi campione tramite personale formato

-**Primaverile:** Osservazione e battuta su aree campione, intervista agricoltori

-**Estivo:** Osservazione su aree campione tramite percorsi stabiliti, intervista agricoltori

RISULTATI

Previsione dinamica	unità	Valore
Ha totali	14991	
Ha asp	12701	
Ha per afv-Parchi detratti da UTG	5408	
Ha asp gestione UTG	7293	
Superficie censita ha-primavera	3240	44%
n. capi censiti	68	
n. capi stimati	90	
densità pre riproduttiva	1,2	
Superficie censita ha-estivo	3240	44%
n. capi censiti	175	
n. capi stimati	190	
IUA	100	111%
densità post riproduttiva	2,6	
n. capi immessi	100	
Quota valutabile per il prelievo (cal.ven. 6.b.1)	40	40%
consistenza inizio attività venatoria	230	
densità inizio attività venatoria	3,2	
PRELIEVO PROGRAMMATO SU CONSISTENZA ESTIVA	10%	
PRELIEVO PROGRAMMATO NUMERICO	23	

IMMISSIONI

Metodologia: si è provveduto, in preliminare, all'individuazione dei siti di rilascio in accordo con i Responsabili di zona per il rilascio in zone a limitata attività venatoria e /o chiuse

Distretto di immissione: ATCPR8DS3-UTG32

Capi immessi n.100

Tipologia di ambientamento: Si è provveduto all'istituzione di siti alimentari attrattivi sparsi per evitare raggruppamenti:

PRELIEVO

Proposta di prelievo: n. totale capi: 23

Percentuale sulla consistenza stimata (max 15%): 10%

Periodo di cacciabilità (dal 17/9 max 30/10)

RACCOLTA DATI DI PRELIEVO

Numero capi abbattuti e sforzo di caccia del distretto-utg: dati disponibili a fine prelievo

Rapporto sessi ed età per aree campione rappresentative: dati disponibili a fine prelievo

Metodologia raccolta dati di prelievo: Il controllo e il monitoraggio del piano sarà eseguito dai cacciatori di concerto con l'ATC, attraverso la comunicazione puntuale quotidiana dell'andamento del prelievo attraverso:

-
- p) deposito in una apposita cassetta, opportunamente definita ed individuata, di una scheda con il numero degli animali prelevati per giorno di uscita;
- q) invio di un modulo fax predisposto dall'ATC (a fine giornata);
- r) Invio messaggio SMS (a fine giornata);

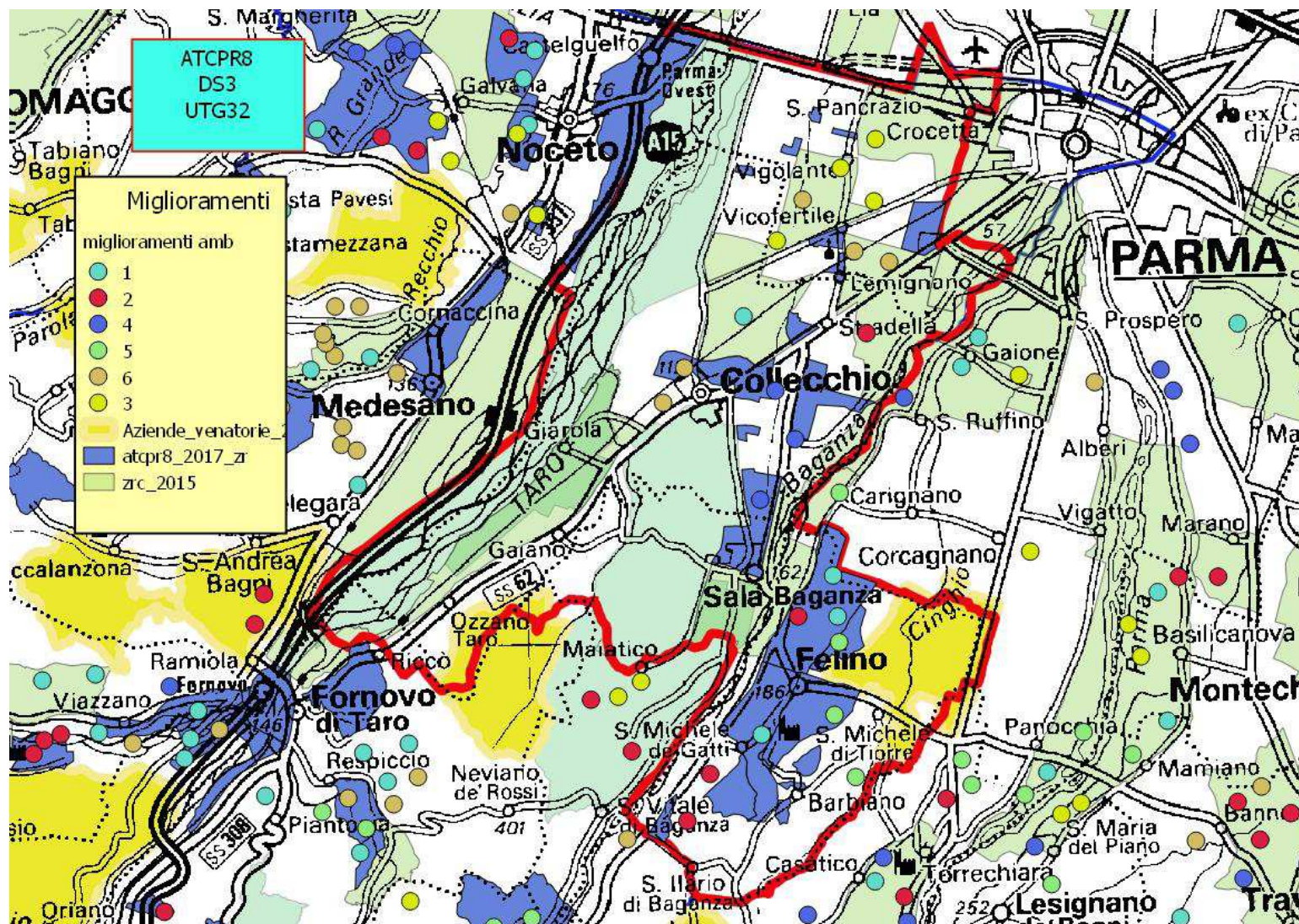
cod	EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Ha
1	Incentivi per il mantenimento delle stoppie in inverno e la semina su sodo	7
2	Incentivi per favorire l'agricoltura biologica e le pratiche di coltivazione estensiva con regolamento sui tempi di tagli e sfalci	4
3	Incentivi per sostenere la semina di "prati a sfalcio tardivo" nelle aree di pianura, con durata almeno biennale in rotazione	4
4	Interventi a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee	11
5	Incentivi per favorire le fasce di incolti erbacei a ridosso delle coltivazioni	15
6	Incentivi per mantenere e ampliare le superfici a prato e/o a pascolo estensivo	30
	<u>totale ha</u>	77

I miglioramenti previsti risultano di 1,0 ha ogni 100 ha di UTG

In allegato cartografia con i codici di intervento

Controllo dei predatori

Specie interessate dal controllo nel distretto/i di gestione -utg: piani di controllo per volpe e corvidi



Prot st/8/185/17

Il tecnico faunistico

C. Musarò

Il Presidente ATCPR8

R. Manini



Il Presidente ATCPR8
ATCPR8
Il Presidente
Dott. Raffaele Manini



Ricevuta di accettazione

Il giorno 24/08/2017 alle ore 18:53:17 (+0200) il messaggio "atcpr8-2017-piano gestione starna e pernice " proveniente da "carmelo.musaro@pec.pr.fnovi.it" ed indirizzato a:
stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec285.20170824185317.11345.06.1.63@pec.aruba.it